

ILCONSIGLIO SNPA

- VISTO** che, ai sensi dell'art.13 della Legge 132/2016 ed al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema nazionale, è istituito il Consiglio del Sistema Nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di Funzionamento del Consiglio SNPA approvato con Delibera n. 13/2017 del 31 maggio 2017 in cui tra l'altro si introducono i Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC) con il compito di istruire, approfondire e articolare gli elementi necessari al Consiglio stesso per adottare le formali decisioni e/o i necessari atti;
- VISTA** l'approvazione del Programma Triennale delle attività SNPA 2018-2020 nella seduta del Consiglio SNPA del 4 aprile 2018;
- CONSIDERATO** che all'interno del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della L.132/16;
- VISTA** altresì la Delibera n. 36/2018 del 9 maggio 2018 con cui il Consiglio ha approvato la tabella contenente la denominazione dei sette Tavoli Istruttori del Consiglio (TIC), il relativo Coordinamento, la descrizione sintetica delle attività attribuite e gli obiettivi individuati;
- CONSIDERATA** la necessità di rafforzare il dialogo con i cittadini sui temi e problemi ambientali, riguardanti la collettività intera;
- CONSIDERATO** che la Citizen Science è fenomeno che sta diffondendosi in maniera significativa in questi anni, dimostrando una propensione dei cittadini e del pubblico a partecipare attivamente ed essere diretti protagonisti di un dibattito che riguarda i fenomeni ambientali;
- CONSIDERATO** che la Citizen Science può divenire importante occasione di dialogo con i Cittadini organizzati con l'obiettivo comune di tutela dell'ambiente e della salute, attraverso la costruzione di un vero e proprio partenariato, nel rispetto dei reciproci ruoli;



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- CONSIDERATA** l'opportunità che per le attività di Citizen Science vengano definite ed esplicitate le regole che SNPA ritiene di darsi e di condividere con i propri interlocutori per una proficua collaborazione finalizzata alla produzione di informazione ambientale affidabile e importante per l'arricchimento del quadro conoscitivo complessivo;
- VISTO** il documento prodotto nell'ambito del TIC VII dal GdL VII/06 "Decalogo Citizen Science", allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante, trasmesso dal Coordinatore del relativo TIC, nelle more della definizione di una specifica procedura di validazione di prodotti tecnici;
- RITENUTO** di adottare il documento come proposto dal predetto Gruppo di lavoro;
- VISTO** l'art. 8 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio, la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

DELIBERA

1. Di approvare il documento "*Decalogo Citizen Science*", che è parte integrante della presente delibera;
2. di ritenere il presente atto, ai sensi dell'art. 8 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza 212/2017 della Corte Costituzionale;
3. di dare mandato ad ISPRA di pubblicare il predetto atto sul sito www.snepambiente.it;
4. di dare altresì mandato ad ISPRA di trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 2/10/19

Il Presidente
Stefano Laporta

La Citizen Science - significato tecnico scientifico

Le definizioni di Citizen Science (CS) che si leggono nei documenti dedicati all'argomento sono molte e diverse e a volte non è facile intendersi. Per questo riteniamo opportuno dedicare poche righe al significato tecnico scientifico di "Citizen Science" per il Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA).

“La Citizen Science è la partecipazione di cittadini in rete o in gruppi organizzati nelle attività di raccolta di dati e produzione di informazioni, attraverso misurazioni, stime, modelli, osservazioni, valutazioni, interpretazioni o elaborazioni, con l'obiettivo di ampliare la consapevolezza personale e la conoscenza scientifica della fenomenologia a cui sono connessi.

Il SNPA promuove la correttezza scientifica delle informazioni raccolte con e dai cittadini e la conseguente conoscenza degli eventuali parametri di correlazione con i sistemi di riferimento.”

La Citizen Science per il Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale

Per il SNPA la CS è una potente opportunità di partenariato tra istituzioni e cittadini, basato sulla fiducia e la definizione chiara di ruoli, compiti e confini, che ha come terreno di azione la scienza legata alla ricerca sui temi ambientali e la protezione dell'ambiente e della salute.

Permette al SNPA di creare un ponte tra istituzioni, enti, tecnici, scienziati e cittadini, definendo in modo chiaro e condiviso regole e principi scientifici di riferimento.

Siamo chiamati ad agire preservando il delicato equilibrio tra l'apertura al confronto con tutti, che si nutre di nuovi approcci di comunicazione basati su dialogo e fiducia, e l'autorevolezza del nostro mandato, che è garanzia della scientificità del lavoro che faremo.

E' la chiave di un cambiamento che va accolto e gestito: da una parte il mondo istituzionale potrà aprirsi a nuovi approcci con i cittadini risultando più credibile, dall'altra i cittadini potranno accrescere e scambiare le proprie conoscenze, agendo concretamente al fianco di esperti, tecnici, ricercatori e scienziati.

A questo si ispira il nostro **Decalogo**, una guida per costruire meglio. Insieme.

Decalogo Citizen Science :

- 1. I progetti di CS che impegnano i vari attori del Sistema garantiscono la “terzietà”. Questo termine tecnico e giuridico indica che il Sistema, tutelando il patrimonio di tutti in ogni ambito e occasione, è imparziale rispetto ad eventuali interessi dei soggetti coinvolti nelle attività.**
- 2. Gli obiettivi e le esigenze alla base dei progetti di CS vengono esplicitati e condivisi tra l’SNPA e i partecipanti prima di formalizzare qualsiasi iniziativa o progetto comune.**
- 3. Il Sistema si impegna in progetti di Citizen Science in linea con i suoi compiti ed obiettivi, non solo di natura scientifica, ma anche di comunicazione, informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.**
- 4. I dati prodotti nel progetto di CS sono pubblici e sono sempre accompagnati dall’indicazione dell’ambito di utilizzo e di eventuali limiti.**
- 5. I partecipanti ai progetti di CS sono consapevoli del problema ambientale collegato al tema sviluppato; pertanto, il progetto contempla, per quanto possibile, una parte informativa/formativa/educativa preliminare.**
- 6. Ogni fase di attuazione del progetto di CS, comprensiva di eventuali risultati intermedi, è resa nota e disponibile a tutti i soggetti coinvolti, nell’ottica di un approccio votato alla massima trasparenza.**
- 7. Il SNPA, assieme ai partner del progetto, si adopera per la condivisione dell’iniziativa e per la valorizzazione dei suoi risultati con i decisori pubblici e con le parti economiche e sociali interessate.**
- 8. I progetti sono concepiti, per quanto possibile, in ottica di trasferibilità sia all’interno del SNPA che in ambito europeo, anche tramite il coinvolgimento di partner di altri Paesi o partecipazione a partenariati transnazionali.**
- 9. Il SNPA assicura la massima visibilità ai progetti, ai partner coinvolti e ai risultati tramite i propri canali di comunicazione istituzionale.**
- 10. Il SNPA si adopera per evitare ogni strumentalizzazione di un progetto di CS, per interessi di parte, politici o per fini commerciali.**



Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente Programma triennale 2018-2020

Processo di validazione del prodotto:

Decalogo Citizen Science

Nota di sintesi per approvazione in Consiglio SNPA

Sommario. 1. Informazioni generali – 2. Sintetica descrizione del prodotto – 3. Processo di validazione: punti di forza e punti di debolezza del prodotto – 4. Diffusione del prodotto – 5. Eventuale condivisione con soggetti esterni – 6. Trasmissione amministrazioni centrali/territoriali – 7. Parere del TIC di competenza -

1. Informazioni generali

La Citizen Science è la partecipazione di cittadini in rete o in gruppi organizzati nelle attività di raccolta di dati e produzione di informazioni, attraverso misurazioni, stime, modelli, osservazioni, valutazioni, interpretazioni o elaborazioni, con l'obiettivo di ampliare la consapevolezza personale e la conoscenza scientifica della dinamiche di cui si è partecipi e dei fenomeni ad esse connessi.

Il “Decalogo Citizen Science”, previsto dal POD approvato del GDL VII/06, è il documento mediante il quale il Sistema, sulla base della propria visione della Citizen Science a cui attribuisce una funzione strategica in termini di rapporto con i Cittadini organizzati, esplicita le regole che ritiene di darsi, e che chiede vengano condivise dai propri interlocutori. Attraverso esse, il Sistema promuove la correttezza scientifica delle informazioni raccolte con e dai cittadini, la conseguente correlazione con l'informazione acquisita attraverso i sistemi e le reti di monitoraggio istituzionale di riferimento, e le valutazioni che ne conseguono.

Il decalogo non vuole porsi come una procedura rigida da seguire, ma piuttosto come uno strumento per supportare, nelle attività del SNPA, un confronto costruttivo con la cittadinanza, necessario per una partecipazione pubblica consapevole e attiva nella crescente sensibilizzazione su temi e problemi ambientali, con promozione di conoscenza di ruolo e funzioni del Sistema, e fiducia nella sua attività.

2. Sintetica descrizione del prodotto

Il Decalogo definisce 10 regole che l'SNPA intende seguire, promuovere e proporre nello svolgimento di attività ed esperienze di Citizen Science in partenariato con le reti di cittadini.



Il Decalogo, già di per sé sintetico, persegue:

- *Terzietà, chiara esplicitazione dell'ambito e delle finalità dei progetti, e degli interessi dei partecipanti;*
- *Rapporto tra gli attori in fase preliminare di progettazione per garantire affidabilità operativa;*
- *Trasparenza, attraverso comunicazione tra i partecipanti nel corso dell'attuazione, comunicazione con il contesto istituzionale, con i portatori di interesse, ed informazione al pubblico in generale;*
- *Valorizzazione dei risultati ottenuti, evitando ogni strumentalizzazione.*

3. Processo di validazione: punti di forza e punti di debolezza del prodotto

L'attività preparatoria in corso a cura del GdL è stata illustrata a Palermo, il 6 dicembre 2018 nel corso del 3° evento di preparazione della prima Conferenza Nazionale del Sistema.

La prospettiva in cui si pone il documento e i suoi contenuti sono stati oggetto di discussione e condivisione nell'ambito di un apposito Seminario con i coordinatori dei TIC il 31 gennaio 2019, a Bologna. Ad esso ha fatto seguito la presentazione a Roma, nell'ambito della Prima Conferenza Nazionale SNPA (27-28 febbraio 2019), nella sessione "Il Sistema comunica e fa partecipare i Cittadini".

Il documento si pone come strumento di lavoro e base di discussione per aprire ad un dialogo coi cittadini e ad un ascolto delle esigenze che vengono espresse nel proliferare delle esperienze di Citizen Science talvolta senza un diretto coinvolgimento degli attori del SNPA.

Il decalogo costituisce inoltre una base di discussione all'interno del Sistema, dove non è sempre scontata la disponibilità ad affrontare un confronto diretto con i cittadini che esprimono esigenze informative sempre maggiori e che spesso non sono circoscritte a quelle che le Agenzie ambientali, ottemperando alle disposizioni normative, rendono disponibili.

Il decalogo volutamente tralascia l'analisi delle varie – e non sempre coerenti – definizioni di Citizen Science riportate nei documenti dedicati all'argomento; tale analisi potrà comunque essere oggetto di successivi approfondimenti, con specifici riferimenti alle varie tematiche ambientali.

La sinteticità del documento è voluta, per favorire l'essenzialità e chiarezza delle indicazioni proposte pur lasciando apertura verso la varietà di esperienze che si andranno presentando e sulla base delle quali potranno naturalmente essere elaborati successivi affinamenti.



4. Diffusione del prodotto

Il documento, pubblicato nel sito del Sistema, sarà divulgato agli operatori anche attraverso eventi seminari.

5. Eventuale condivisione con soggetti esterni

Il documento sarà oggetto di confronto e condivisione con rappresentanze qualificate dell'associazionismo e con i portatori di interesse, in tutte le situazioni che vedono il loro coinvolgimento. Tale confronto richiederà particolare attenzione in iniziative variamente connesse a disagi percepiti dalla collettività, situazione frequente in campo ambientale.

6. Trasmissione amministrazioni centrali/territoriali

Da prevedere nei casi in cui le Amministrazioni siano, a vario titolo, partecipanti a progetti di Citizen science, ferma restando la centralità sopra richiamata della comunicazione con il contesto istituzionale su ogni attività in corso e sui risultati dei progetti.

7. Parere del TIC di competenza

Il documento prodotto dal GdL VII/06 Citizen Science è stato condiviso positivamente con il TIC VII Ricerca finalizzata. Commenti e osservazioni raccolte sono riportate nella presente Nota di sintesi.